

Teatro
Sociale
Gualtieri

POLITEAMA
FESTIVAL
2017

TEATRO CONTEMPORANEO
CONCERTI DAL MONDO
EVENTI SPECIALI

RES P
IRARE
SOTT,
ACQUA

PRIMA PARTE
GIUGNO LUGLIO AGOSTO

Teatro
Sociale
Gualtieri

POLITEAMA
FESTIVAL
2017

TEATRO CONTEMPORANEO
CONCERTI DAL MONDO
EVENTI SPECIALI

RESPIRARE
SOTT'
ACQUA

SECONDA PARTE
AGOSTO SETTEMBRE OTTOBRE

teatro

concerti

fuoriuscite

^ programma

- 7/6 ● **HonoLulu Swing**
concerto a Villa Malaspina, Gualtieri
- 10/6 ● **Un quaderno per l'inverno**
di Massimiliano Civica
- 14/6 ● **Acqua di colonia**
Frosini Timpano
- 15/6 ● **Rom & Gagè**
Musica nomade
- 22-23/6 ● **Geppetto e Geppetto**
Tindaro Granata
- 28/6 ● **Personale Politico Pentothal**
Fratelli Dalla Via
- 30/6 ● **Carola Ortiz Quartet**
Sirin
- 2/7 ● **Comaneci**
concerto a Lingua Spagna, S. Vittoria
- 5/7 ● **Più carati**
Gli Omini
- 6/7 ● **Ci scusiamo per il disagio**
Gli Omini
- 12/7 ● **Cani**
Vincenzo Manna
- 14/7 ● **Johnny O'Neal Trio**
Jazz from Detroit
- 19/7 ● **The Rich Men**
concerto Al Ghiarone, Pieve Saliceto
- 21-22-23/7 ● **Direction Under 30**
6 spettacoli in 3 giorni
- 5/8 ● **Alvaro Quiroga Trio**
concerto all'Impianto del Torrione, Gualtieri

> agosto settembre ottobre

● *fuoriuscite*

● *concerti*

● *teatro*

31/8 ● **Maria Mazzotta & Redi Hasa**
Ura

8/9 ● **Diario di provincia**
Oscar De Summa

10/9 ● **Negri Abate duo**
concerto in Piazza Cavallotti, Gualtieri

15/9 ● **Daniele Di Bonaventura**
Band'Union

21-22/9 ● **Pinocchio**
Teatro del Carretto

28-29-30/9 ● **Mi richordo ancora**
Silvio Castiglioni - Casa Ghizzardi
e 1/10

1/10 ● **Johnny La Rosa meet KGB**
concerto all'Isola degli Internati, Gualtieri

8/10 ● **Ezio Bosso**
Concerto speciale

21/10 ● **Direction Under 30**
Premio della Critica 2017
B/Ride - Anonima Sette & Martina Giusti
Teatro Cavallerizza, Reggio Emilia



Comune di Gualtieri

Il Teatro Sociale di Gualtieri costituisce una ricchezza non solo culturale ma anche sociale, comunitaria. I prestigiosi riconoscimenti nazionali ne testimoniano la qualità artistica. La sua capacità di innovazione, particolarmente presente nel programma 2017, ne conferma l'energia vitale.

Questo a partire già dai progetti rivolti ai giovanissimi - Volt e Gulp! - che nel maggio appena trascorso hanno coinvolto scuole, famiglie e centinaia tra bambini e ragazzi con un successo davvero senza precedenti.

All'Associazione Teatro Sociale di Gualtieri e ai Mur-Attori il nostro apprezzamento e la nostra gratitudine. Per promuovere il benessere della nostra Comunità, l'Amministrazione Comunale, da sempre a fianco di questa preziosa realtà, intende operare per una sempre più efficace sinergia tra cultura e territorio e tra economia e cultura.

Renzo Bergamini
Sindaco

Marcello Stecco
Assessore alla Cultura

Antonella Veronesi
Assessore alla Scuola - Politiche giovanili

RESPIRARE SOTT'ACQUA.

politeamafestival2017

Questo era dunque successo quel giorno, alle quattro e trentanove in punto, proprio quando il professore, inghiottito dall'acqua, non fu più che un brivido, e la corrente placida e irresistibile del fiume se lo spingeva via con placata lentezza fra le erbe acquatiche della sponda, tenere e verdi come la lattuga.

Silvio D'Arzo, Una storia così.

A volta si sogna di nuotare sott'acqua e di respirare, come avessimo le branchie. Esploriamo fondali sconosciuti e scopriamo nuovi mondi sottomarini ma soprattutto in tutto questo domina un senso di leggerezza. Un galleggiamento perfetto. Ci piacerebbe che Politeama Festival 2017 agisse in nome di questa sensazione rarissima.



> **sabato 10 giugno**
ore 21.30

UN QUADERNO PER L'INVERNO

di Massimiliano Civica

di Armando Pirozzi

uno spettacolo di Massimiliano Civica

con Alberto Astorri, Luca Zacchini

costumi Daniela Salernitano / *scene* Luca Baldini / *luci* Roberto Innocenti

produzione Teatro Metastasio di Prato

con il sostegno di Armunia Centro di Residenze Artistiche Castiglioncello

Un quaderno per l'inverno, testo per due attori in tre scene, racconta la storia di un introverso professore di letteratura che, rientrando in casa, vi trova un ladro, armato di coltello, che vuole da lui qualcosa di molto insolito: è una questione di vita o di morte. Durante la notte che segue i due personaggi, in bilico tra speranza e disperazione, si confrontano su idee, sentimenti, interrogativi dolorosi, in un dialogo per entrambi nuovo e inaspettato. I due si ritroveranno anni dopo, ancora in qualche modo segnati dall'esperienza di quella notte che, seppure vissuta e ricordata in modi molto diversi, ha tracciato forse la possibilità di un cambiamento, di una più ampia comprensione. Il tema centrale del testo è la scrittura e la sua possibilità di incidere direttamente sulla realtà: la forza miracolosa della poesia, non come semplice esercizio di tecnica letteraria, ma per la dirompente carica vitale che suscita, nonostante tutto, nelle persone.



> **mercoledì 14 giugno**
ore 21.30

ACQUA DI COLONIA

Compagnia Frosini Timpano

testo, regia, interpretazione Elvira Frosini e Daniele Timpano

consulenza Igiaba Scego

voce del bambino Unicef Sandro Lombardi

aiuto regia e drammaturgia Francesca Blancato

scene e costumi Alessandra Muschella e Daniela De Blasio

disegno luci Omar Scala / *progetto grafico* Valentina Pastorino

produzione Romaeuropa Festival, Teatro della Tosse, Accademia degli Artefatti

con il sostegno di Armunia Festival Inequilibrio

Uno spettacolo sul colonialismo italiano. Il colonialismo italiano. Una storia rimossa e negata, che dura 60 anni, inizia già nell'Ottocento, ma che nell'immaginario comune si riduce ai 5 anni dell'Impero Fascista. Cose sporche sotto il tappetino, tanto erano altri tempi, non eravamo noi, chi se ne importa.

È acqua passata, acqua di colonia, cosa c'entra col presente? Eppure ci è rimasta addosso come carta moschicida, in frasi fatte, luoghi comuni, nel nostro stesso sguardo.

Vista dall'Italia, l'Africa è tutta uguale, astratta e misteriosa come la immaginavano nell'Ottocento; Somalia, Libia, Eritrea, Etiopia sono nomi, non paesi reali, e comunque "noi" con "loro" non c'entriamo niente; gli africani stessi sono tutti uguali.

E i profughi, i migranti che oggi ci troviamo intorno, sull'autobus, per strada, anche loro sono astratti, immagini, corpi, identità la cui esistenza è irreali: non riusciamo a giustificarli nel nostro presente. Come un vecchio incubo che ritorna, incomprensibile, che ci piomba addosso come un macigno.

> **giovedì 15 giugno**
ore 21.30

ROM & GAGÈ

Musica nomade

clarinetto Paolo Rocca

clarinetto Ennio D'Alessandro

fsarmonica Albert Mihai

cimbalon Marian Serban

contrabbasso Petrica Namol

percussioni Gabriele Gagliarini

da Romania e Italia

Qual è la vera “musica zingana”? Chi sono i musicisti che hanno colpito l'immaginario di grandi compositori come Franz Liszt e Johannes Brahms, fino ai nostri giorni con le colonne sonore dei film di Kusturica e le melodie di grande successo dei Gipsy Kings? Le melodie viaggiano con le carovane zingare attraversando secoli e paesi in un continuo processo di assimilazione e contaminazione. Avviene così che l'incalzante ritmo della hora di tradizione zingara si fonde con i valse musette francesi, lo swing di Django Reinhardt al gusto melodico tipicamente italiano di Gorny Kramer e di Carosone. Un affascinante percorso di suoni, ritmi e melodie che lega la balera italiana alle sale da ballo francesi, la melodia napoletana alla rumba gitana.

A realizzare questo progetto il gruppo Rom & Gagè, composto da virtuosi della musica rom romena e musicisti italiani, muovendosi tra ritmi e stili affascinanti e diversi tra loro. Un concerto che trascina il pubblico dal virtuosismo dell'improvvisazione swing alle struggenti doline del mondo zingaro.





Premio UBU 2016 - miglior progetto o novità drammaturgica
Premio Hystrio Twister 2017
Premio Nazionale Franco Enriquez 2017

> **giovedì 22 / venerdì 23 giugno**
ore 21.30

teatro

GEPETTO E GEPETTO

Tindaro Granata

scritto e diretto da Tindaro Granata

con Alessia Bellotto, Angelo Di Genio, Tindaro Granata, Carlo Guasconi,
Paolo Li Volsi, Lucia Rea, Roberta Rosignoli

regista assistente Francesca Porrini

allestimento Margherita Baldoni / *luci e suoni* Cristiano Cramerotti

movimenti di scena Micaela Sapienza

coproduzione Teatro Stabile di Genova, Festival delle Colline Torinesi, Proxima Res
con il sostegno di Armunia Centro di Residenze Artistiche Castiglioncello

Questa è la storia di un papà che vuole fare il papà e di un figlio che vuole fare il figlio: tra i due, all'apparenza, manca solo una mamma. È la storia di uno scontro tra due uomini, uno giovane e uno adulto, che cercano entrambi il riconoscimento di una paternità, che non può avere la stessa funzione che ha in una famiglia eterosessuale. È il desiderio di un Geppetto di farsi amare da un figlio che non è sangue del suo sangue, ma generato dal seme del proprio compagno. È il desiderio di un ragazzo di ritrovare una figura paterna, vissuta nell'assenza di una figura materna, che lo possa accompagnare nel mondo degli adulti senza il peso della mancanza. È possibile che 1 Geppetto + 1 Geppetto possano fare = 1 figlio? Certo che è possibile, come è possibile che 1 Fatina + 1 Geppetto possano fare = 1 figlio! Anzi, sarebbe più facile, ma la storia avrebbe gli stessi problemi dei due Geppetti, se non ci fosse amore, l'importante in queste storie è l'amore per i figli; "se ci sarebbe più amore..." dicono i personaggi di questa storia. Ecco, "se ci sarebbe più amore" è la storia di Geppetto e Geppetto.



> **mercoledì 28 giugno**
ore 21.30

PERSONALE POLITICO PENTOTHAL

Fratelli Dalla Via

di e con Marta Dalla Via
e con Omar Faedo (Moova), Simone Meneguzzo (DJ MS), Michele Secli (LETHAL V), Alessio Sulis (REBUS), Giovanni Zaccaria (ZETH CASTLE)
direzione tecnica Roberto Di Fresco / *scene e costumi* Fratelli Dalla Via
produzione Piccionaia Centro di Produzione Teatrale, Fratelli Dalla Via, Gold Leaves / *coproduzione* Festival delle Colline Torinesi
con il sostegno di B-motion Bassano Opera Festival

La prima volta ero in una studentesca casa Bolognese in attesa. Uno doveva risolvere un problema di quota d'affitto poi saremmo usciti; rotta Via del Pratello. Curiosa per casa apro a caso un volumino preso a caso da una mensola obliqua. La pagina si apre su Cenerentola 87 ed è subito stordimento. Chi è questo novello Sofocle? Come si permette di turbarmi così? Qui non c'è solo un disegnatore ma uno straordinario narratore. Che male. Così si fa. Andrea Pazienza.

Questo spettacolo è un omaggio al suo dizionario da-dapaz. Neanche ricalcando potrei disegnare come lui ma posso raccontarmi alla sua maniera: inventando parole, mescolandole al dialetto o alle lingue straniere, giocando sulla loro doppiezza, sul nonsenso, sul ritmo. Ho immaginato una narrazione piena di spostamenti temporali, scambi di persona, imprecisioni e ribaltamenti tipico dell'attività onirica e molto presente ne "Le straordinarie avventure di Pentothal" miccia ispirante principale di questo gioco.



> **venerdì 30 giugno**
ore 21.30

CAROLA ORTIZ QUARTET

Sirin

voce e clarinetto Carola Ortiz
violoncello Sandrine Robilliard
contrabbasso Juan Pablo Balcazar
chitarra Guillermo Rizzotto

dalla Spagna

Carola Ortiz è un'artista inquieta e dalle varie sfaccettature, che si muove con naturalezza e passione traboccante su vari registri musicali. Dal vivo, oltre a un'interpretazione musicale di alto livello, si percepisce un'atmosfera teatrale che cattura l'attenzione del pubblico già dalle prime note.

Canzoni cantate in spagnolo, catalano, francese e inglese, dove Carola si mette in gioco con una sensualità che rapisce, prendono vita in scena con le note del quartetto di musicisti che l'accompagna, fra i migliori del momento.

Ora che l'artista sta rivelandosi nella sua versione più autentica, è capace con una vitalità contagiosa di stimolare in un pubblico ampio reazioni entusiaste e sincere.

I temi eterni dell'amore e dei ricordi, del viaggio, dell'ambiente e della necessità di pace, raccontati su partiture musicali ricche e eterogenee, contribuiscono a rendere i concerti di Carola Ortiz degli intrattenimenti rigorosi e stimolanti, degli spettacoli abbaglianti di un'artista che ha fatto del palcoscenico uno stile di vita.



> **mercoledì 5 luglio**
ore 21.30

PIÙ CARATI

Gli Omini

uno spettacolo de Gli Omini

ideato e scritto da Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Giulia Zacchini,
Luca Zacchini e Armando Pirozzi

con Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Luca Zacchini

produzione Gli Omini, Associazione Teatrale Pistoiese

con il sostegno di Regione Toscana, Armunia,
Corsia OF – Centro di Creazione Contemporanea

Più carati è una favola antica calata nel mondo contemporaneo. Un mondo che stravolge le favole. È la storia vera e semplice di tre amici che lavorano insieme e insieme tirano a campare. Tre amici che un giorno come tanti, alla soglia dei quarant'anni, trovano un mucchio di soldi per terra. Questi soldi, guadagnati per caso e arrivati tra le mani del gruppo, scatenano un'ora di sogni, fantasie sopite, dubbi, deliri, paranoie, entusiasmi, rabbie. Questi soldi fanno riflettere sul bene e sul male, su cosa sia giusto e cosa sbagliato e soprattutto quando è giusto, e per chi.

E intanto mettono in luce lo scontro grottesco tra la generazione dei nuovi giovani, paralizzata dall'impossibilità e dall'incapacità di scegliere, e la generazione dei vecchi ricchi, congelata in un passato in cui non hanno avuto mai bisogno di scegliere. Questi soldi, presi come segno dall'alto e condivisi, svelano anche la fragilità delle relazioni umane, che si frantumano sotto i nostri occhi, in nome di verità supposte che fanno perdere valore a qualsiasi opinione e elevano a massima sempre la più grossa cacata.

> giovedì 6 luglio
ore 21.30

CI SCUSIAMO PER IL DISAGIO

Gli Omini

uno spettacolo de Gli Omini

di e con Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Giulia Zacchini, Luca Zacchini

produzione Associazione Teatrale Pistoiese

La stazione di una periferia non è solo un luogo di passaggio. Non è un momento di transito, non è solo un non luogo. La stazione di una città piccola ha una sua identità, i suoi abitanti, le sue voci, le sue regole.

Gli Omini sono stati un mese alla Stazione di Pistoia, sui binari, nel bar a consumazione obbligatoria ogni due passaggi, verso i bagni, sulle panchine. Hanno capito le regole e le hanno viste infrangere. Hanno incontrato la gente. Alcuni pendolari, molti ex carcerati, altrettanti in libertà vigilata, piccioni, studenti confusi, marchettari, gente che si sposta in treno perché non ha più la macchina, coppie di ogni tipo, amore in ogni forma, piccioni, tossici, barboni suonatori di mandolino, donne che alla stazione leggono e poi parlano come un libro stampato, piccioni. Gente che si nasconde, gente da guardare con la coda dell'occhio. Gente che guarda i treni passare e che deve stare lontano dalla linea gialla.





> **mercoledì 12 luglio**
ore 21.30

CANI

Vincenzo Manna

regia e testo Vincenzo Manna

con Aram Kian, Zoe Zolferino, (terzo attore in fase di definizione)

luci Javier Delle Monache / *service* Easylight

costumi e oggetti di scena Cassepipe Compagnia

direzione di produzione Alessia Esposito / *direzione artistica* Valeria Orani

produzione 369gradi / *con il sostegno di* Florian Metateatro, CapoTrave/Kilowatt, Ass. Kanterstrasse/Diffusioni, Teatro Sociale di Gualtieri

Una postazione di alta montagna al confine tra due paesi differenti per etnia e religione. Due soldati a guardia di un passaggio di frontiera. Dopo due anni di isolamento K., il più anziano dei due, si imbatte in un uomo e, convinto che sia una spia, lo imprigiona. Subito dopo, anche una ragazzina raggiunge la postazione. Dice di essere la figlia dell'uomo, c'è stato uno scambio di persona, suo padre è solamente un pastore. Ma K. non le crede e imprigiona anche lei.

Il lavoro nasce come un esperimento puramente drammaturgico intorno alla figura di K., personaggio creato da Kafka ne Il Castello e diventato negli anni topos letterario. Il personaggio di K. ha assunto nel tempo molteplici sfumature: si è passati dal perseguitato kafkiano, all'uomo dall'identità scissa della Kristoff, fino ad arrivare al miserabile ritardato di Coetzee.

Ma ne è sempre evidente l'origine comune, una sorta di archetipo che fa di K. l'exemplum dell'uomo comune in lotta contro nemici ineluttabili contro i quali alla fine non può che soccombere. Cani, si inserisce in questa tradizione.



> **venerdì 14 luglio**
ore 21.30

JOHNNY O'NEAL TRIO

Jazz from Detroit

piano e voce Johnny O'Neal
violoncello Ben Ruben
basso Itay Morchi

dagli Stati Uniti

Johnny O'Neal, una storia la sua, intensa, dura e fortunata. Nel mondo del jazz, ogni tanto succede che la dolcezza di un artista catturi la comunità adottandolo, come testimone e come idolo. È quello che è successo a Johnny, che dopo aver passato alcuni anni di lotta contro una grave malattia, è stato aiutato dalla comunità del Jazz di New York. Dopo 20 anni di assenza dalle scene a causa di problemi di salute, Johnny O'Neal è tornato, dimostrando di aver intatta tutta la sua straordinaria capacità di comunicazione. Principalmente noto negli anni ottanta come il pianista di Art Blakey, e come sideman di molti altri grandi artisti, oggi conferma di essere un artista a "tutto tondo", un vero intrattenitore, capace di incantare sia suonando che cantando. Un grande raccontatore, come solo i grandi artisti che hanno fatto la storia e che incarnano un certo tipo di tradizione sanno fare. Jazz, swing, blues, conoscenza enciclopedica della tradizione: a New York, dove è tornato ad animare le serate nei principali jazzclub viene chiamato " the Talk of the Town!" (la voce della città).



> **giovedì 31 agosto**
ore 21.30

MARIA MAZZOTTA REDI HASA

Ura

voce Maria Mazzotta
violoncello Redi Hasa

Ura è il progetto d'esordio di uno straordinario duo che porta alla luce i legami possibili tra i repertori che navigano attraverso l'Adriatico unendo i Balcani e i Carpazi con le regioni del Sud dell'Italia. Colori, sapori, profumi, luci e ombre dell'esistenza umana vengono trasformati in suono che coinvolge e in storia che ammalia. La voce di Maria Mazzotta si muove leggera e ricca di mille sfumature tra le lingue musicali delle due sponde dell'Adriatico mentre le note di Redi Hasa propongono, ogni volta, una e mille soluzioni possibili alle melodie tradizionali.

“Abbiamo sfidato le freddi notti d’inverno con tempi dispari, strofe in rima, il vibrato del canto. Così, nota dopo nota, l’anima si è liberata giocando svelata tra le corde della voce e del violoncello. Abbiamo poi cercato e mescolato la musica e le lingue. Dalle pianure del Sud Italia ai Balcani, fino ai Carpazi. Sembrava una sfida solitaria, un gioco di virtuosismo e invece con quelle melodie e quei ritmi abbiamo costruito un ponte – ura in albanese – e vogliamo attraversarlo insieme a voi, ora – ura in salentino”.



> **venerdì 8 settembre**
ore 21.30

DIARIO DI PROVINCIA

Oscar De Summa

di e con Oscar De Summa
disegno luci Marco Madues
Trilogia della Provincia Primo movimento

“Erchie : provincia di Brindisi, città medievale, Comune d’Europa”. Ebbene, proprio ad Erchie, nel cuore della Puglia arsa dal sole; lo stesso sole degli antichi greci tanto che l’urlo di Eracle, o Ercole che dir si voglia, ancora fa tremare; dove gli ulivi brillano nel grembo fertile di una cultura millenaria, a cui popoli di tutto il Mediterraneo hanno ambito; proprio qui, non succede più niente. Uno “spleen”, ma uno “spleen”... Una depressione da calura estiva dura tutto l’anno e fa sì che l’immobilità del tempo sia la regola. Urlando “no!” a tanta noia, spinto dal desiderio di vivere emozioni forti, il giovane protagonista di “Diario di Provincia” rinuncerà al posto fisso da barbiere, presso il maestro di vita Angelino Sclerotico, per tentare una nuova via: quella di censore della spazzatura. Ma questa esperienza non darà il risultato sperato e dopo una serie di incontri sbagliati, di tentativi falliti, di incidenti esilaranti, quando ormai la noia di sempre sembrerà averla vinta sul Nostro, ecco che egli darà una svolta trasgressiva alla sua vita trasformando radicalmente il proprio look e presentarsi in piazza con la “cresta verde”...



> **venerdì 15 settembre**
ore 21.30

concerto

DANIELE DI BONAVENTURA

Band'Union

bandonèon Daniele Di Bonaventura
chitarra 10 corde Marcello Peghin
contrabbasso Felice Del Gaudio
percussioni Alfredo Laviano

Nato a Fermo nelle Marche, Daniele di Bonaventura, compositore-arrangiatore, pianista-bandoneonista, ha coltivato sin dall'inizio della sua attività un forte interesse per la musica improvvisata pur avendo una formazione musicale di estrazione classica, iniziata a soli 8 anni con lo studio del pianoforte, del violoncello, della composizione e della direzione d'orchestra. Le sue collaborazioni spaziano dalla musica classica a quella contemporanea, dal jazz al tango, dalla musica etnica alla world music, con incursioni nel mondo del teatro del cinema e della danza. Il progetto Band'Union è nato attorno alla necessità di proporre e di rileggere una letteratura musicale legata alle radici dei quattro musicisti che compongono il quartetto. Attraverso un accostamento originale degli strumenti, il suono di Band'Union, terra di confine tra jazz, tango e improvvisazione, cattura fin dal primo ascolto spaziando da un lirismo limpido ed essenziale fino a sonorità più aggressive, passando per soffuse e struggenti melodie latine.



> **giovedì 21 / venerdì 22 settembre**
ore 21.30

teatro

PINOCCHIO

Teatro del Carretto

da Carlo Collodi

adattamento e regia Maria Grazia Cipriani

scene e costumi Graziano Gregori

suoni Hubert Westkemper *luci* Angelo Linzalata

foto di scena Filippo Brancoli Pantera

con Giandomenico Cupaiuolo, Elsa Bossi, Giacomo Pecchia, Giacomo Vezzani, Elena Nenè Barini, Nicolò Belliti, Jonathan Bertolai, Carlo Gambaro

Il Pinocchio del Teatro del Carretto inaugurava la programmazione di prosa del Teatro Sociale di Gualtieri il 18 giugno del 2009: era il primo spettacolo ad essere messo in scena dopo la riapertura. Ora, dopo 9 anni, il Pinocchio del Carretto riprende la tournée: ospitare nuovamente questo spettacolo significa ripetere un evento unico e al tempo stesso celebrare la nascita di un sogno che continua a rinnovarsi ogni giorno sin da quella primissima replica.

Geppetto, misteriosamente custodendo nel suo corpo una scelta da adolescente, sogna di fabbricarsi un burattino meraviglioso e di girare con costui il mondo: viaggia da clown, da circo, avventuroso e illusionistico...

Pinocchio fa suo il sogno di Geppetto. Per realizzare quel sogno, egli dovrà toccare il fondo della sua sventura, fino a quando, trasformato in somaro, sarà stella della danza nel circo del Paese dei Balocchi e rischierà di diventare una pelle di tamburo per la banda...

Avventura onirica, notturna, di una notte definitiva, dove il giorno è solo recitato da sarcastici lampi temporalesche... e il destino del grande burattino si rivela, letteralmente, teatrale.



> gio 28/9 - ore 21.30
ven 29/9 e sab 30/9 - ore 19.00 e 21.30
dom 1/10 - ore 19.00

MI RICHORDO ANCHORA

Silvio Castiglioni

progetto Giulia Morelli e Silvio Castiglioni
da un'idea di Franco Laera *con* Silvio Castiglioni
co-regia e collaborazione drammaturgica Giovanni Guerrieri
scenografia Nicolò Cecchella
produzione CRT Teatro dell'Arte – Triennale di Milano
in collaborazione con Casa Museo Pietro Ghizzardi, Associazione culturale "Pietro Ghizzardi", Associazione culturale Celestrosa
con il contributo della Regione Emilia Romagna

Ogni replica potrà accogliere al massimo 30 persone

Uno squarcio potente sulla vita delle campagne della zona del Po che ci restituisce la consapevolezza della fine di un mondo contadino che affonda le radici in tradizioni e superstizioni lontane, deciso a resistere attraverso la propria narrazione epicizzata. Il progetto, che abbraccia pittura e scrittura, vuol gettare nuova luce sulla vicenda esistenziale e artistica di Ghizzardi, troppo a lungo incluso tra i naif e ora finalmente considerato a pieno titolo artista contemporaneo che con le sue ardite sperimentazioni attinge alla sfera della bellezza.

In uno spazio che è al contempo domestico e interiore, abitato dalla presenza vivente delle opere pittoriche – ritratti di donne, omaggi a personaggi storici, leggende popolari e storie sacre – irrompe la forza di una vicenda unica che continua a produrre senso e a svelarsi allo sguardo dello spettatore in tutta la sua potenza.



> **domenica 8 ottobre**
ore 20.30

EZIO BOSSO

Concerto speciale

Ezio Bosso anche quest'anno torna ad esibirsi a Gualtieri, all'interno del teatro per un evento davvero eccezionale: per la prima volta nella storia del Teatro Sociale il Maestro Bosso dirigerà un'orchestra da camera di oltre venti elementi. Il teatro di Gualtieri verrà abitato dalla musica come mai è accaduto prima, dalla musica di grandi compositori del passato e dai brani più celebri del Maestro Bosso, appositamente ri-orchestrati.

Il Maestro Bosso regala un concerto al Teatro Sociale ogni anno, sin dalla primissima riapertura nel 2009. Ogni anno il regalo è stato inestimabile: quest'anno davvero è impossibile trovare il modo adeguato per dire un grazie sufficientemente grande.

PRO LOCO GUALTIERI

Teatro Sociale Gualtieri

FUORIUSCITE!

azioni di contrabbando musicale per le strade



> da giugno a ottobre
ingresso gratuito

FUORIUSCITE!

Azioni di contrabbando musicale per le strade.

mercoledì 7 giugno, ore 21
Villa Malaspina, Gualtieri.
HONOLULU SWING

sabato 8 agosto, ore 21
Impianto del Torrione, Gualtieri
ALVARO QUIROGA TRIO

domenica 2 luglio, ore 21
Lingua Spagna, Santa Vittoria
COMANECI

domenica 10 settembre, ore 21
Piazza Cavallotti, Gualtieri
NEGRI ABATE DUO

mercoledì 19 luglio, ore 21
Al Ghiarone, Pieve Saliceto
THE RICH MEN

domenica 1 ottobre, ore 17.30
Isola degli Internati, golena del Po
JOHNNY LA ROSA MEET KGB

Fuoriuscite! Un invito che viene fatto agli abitanti, affinché godano dei luoghi del loro paese in una cornice inconsueta, animati da piacevoli concerti a ingresso gratuito, in sere di bel tempo. Fuoriuscite è invito a far risuonare vie e cortili, sagrati e piazze, ville e campi, impianti industriali e perfino le lanche del Po. Un omaggio ai luoghi suggestivi, meno battuti dal via vai quotidiano, ai luoghi segreti o aperti solo in rare occasioni, che Gualtieri può offrire agli abitanti e alle persone in visita. Il nume tutelare degli artisti "raminghi" che partecipano di questo invito è il pifferaio di Hamelin: all'azione invincibile e tentatoria del pifferaio dei Grimm essi si ispirano per trascinare il pubblico lontano, lontanissimo... Progetto in collaborazione con Pro Loco Gualtieri. Con il patrocinio del Comune di Gualtieri.

QUARTA EDIZIONE 2017

DIRECTION UNDER 30

MUTUO SOCCORSO TEATRALE

IL PROGETTO TEATRALE CHE VA IN DIREZIONE
DI COMPAGNIE UNDER 30, INTERAMENTE DIRETTO
DA GIURIE UNDER 30, RECENSITO E COMMENTATO
DA CRITICI UNDER 30.



> 21 / 22 / 23 luglio
6 spettacoli in 3 giorni

DIRECTION UNDER 30

Mutuo soccorso teatrale

gli spettacoli finalisti e il programma saranno comunicati alla pagina
www.teatrosocialegualtieri.it/direction-under-30-2017

partner per la formazione Teatro e Critica Lab
in collaborazione con Dominio Pubblico - La città degli Under 25,
Università degli Studi di Parma
con il sostegno del Comune di Guastalla

Direction Under 30 è il primo progetto interamente dedicato alla scena teatrale nazionale dei giovani under 30.

Si struttura come concorso per la messa in scena e la premiazione di 6 spettacoli finalisti di Compagnie Under 30, a fronte di oltre 50 candidature ogni anno, attraverso un processo di selezione e critica interamente condotto da Giurie Under 30.

Sono i giovani che premiano i giovani, in una sorta di meccanismo di “mutuo soccorso teatrale”.

La IV edizione del progetto offre inoltre un ciclo di incontri formativi per i partecipanti, con l’obiettivo di divenire una piattaforma culturale dove crescere come giovani spettatori attivi. Gli incontri, coordinati quest’anno da Teatro e Critica con la collaborazione di Gabriele Vacis e la partecipazione di ospiti di rilevanza nazionale, hanno l’obiettivo di preparare le giurie di giovani nel processo di selezione e premiazione degli spettacoli candidati.

Direction Under 30 è un progetto organizzato da Associazione Teatro Sociale di Gualtieri e Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.

PRENOTAZIONI

Il Teatro Sociale di Gualtieri ha un numero limitato di posti.
La prenotazione è consigliata. Si può prenotare facilmente:

attraverso il sito internet

www.teatrosocialegualtieri.it/biglietteria

telefonicamente, da lunedì a venerdì, dalle ore 18 alle ore 20,
al numero +39 329 13 56 183.

È possibile acquistare il biglietto anche sul sito internet

www.vivaticket.it.

La biglietteria è aperta nei giorni di spettacolo a partire da
60 minuti prima dell'orario d'inizio.

BIGLIETTI

Teatro // intero 14 € // < 30 ridotto 8 € // < 14 ridotto 4 €

Concerti // intero 12 € // < 30 ridotto 7 € // < 14 ridotto 4 €

Fuoriuscite! // gratis! // **Direction Under 30** // gratis!

Mi richordo anchora (30 persone ogni replica)

// intero 10 € // < 30 ridotto 6 € // < 14 ridotto 4 €

Ezio Bosso (Concerto speciale) // biglietto unico 50 €

acquistabile unicamente su circuito Vivaticket e presso la biglietteria
del Teatro Sociale, a partire dalle ore 11.00 di sabato 23 settembre
// ogni persona potrà acquistare al massimo 2 biglietti

ANTI-ABBONAMENTO

L'anti-abbonamento permette di scegliere gli spettacoli di volta in
volta: dopo 6 spettacoli il 7° è gratuito. Si può richiedere l'anti-abbo-
namento direttamente in biglietteria durante le sere di spettacolo.

EH! !

[facebook.com/teatro.gualtieri](https://www.facebook.com/teatro.gualtieri)

[instagram.com/tsgualtieri/](https://www.instagram.com/tsgualtieri/)

twitter.com/teatrogualtieri

[newsletter](#) > eventi

NON LO SAI ?

*Nella bassa Pianura Padana,
accanto al fiume Po, c'è unTeatro,
senza palcoscenico,
nel quale spazio, attori e pubblico
possono dialogare in modo nuovo.*

partners istituzionali



Comune di Gualtieri

main partners



con il contributo di



sponsor tecnici



biglietteria online



MASSIMILIANO CIVICA UN QUADERNO PER L'INVERNO
FROSINI TIMPANO ACQUA DI COLONIA
ROM & GAGÈ MUSICA NOMADE
TINDARO GRANATA GEPPETTO E GEPPETTO
FRATELLI DALLA VIA PERSONALE POLITICO PENTOTHAL
CAROLA ORTIZ QUARTET SIRIN
GLI OMINI PIÙ CARATI GLI OMINI CI SCUSIAMO PER IL DISAGIO
VINCENZO MANNA CANI
JOHNNY O'NEAL TRIO JAZZ FROM DETROIT
DIRECTION UNDER 30 6 SPETTACOLI IN 3 GIORNI
FUORIUSCITE! 6 APPUNTAMENTI

WWW.TEATROSOCIALEGUALTIERI.IT

MARIA MAZZOTTA & REDI HASA URA
OSCAR DE SUMMA DIARIO DI PROVINCIA
DANIELE DI BONAVENTURA BAND'UNION
TEATRO DEL CARRETTO PINOCCHIO
SILVIO CASTIGLIONI MI RICHORDO ANCHORA
+
EZIO BOSSO CONCERTO SPECIALE
+
DIRECTION UNDER 30 B/RIDE
FUORIUSCITE! 2 APPUNTAMENTI

WWW.TEATROSOCIALEGUALTIERI.IT
